



XV RIUNIONE ANNUALE

Orientare e informare le decisioni negli interventi sanitari complessi: il ruolo delle revisioni sistematiche

Modena, 14-15 novembre 2010



La XV Riunione Annuale del Network Cochrane - che si è tenuta presso il Centro Servizi dell'Università di Modena e Reggio Emilia - era dedicata al tema degli "interventi complessi" in campo sanitario e al possibile ruolo che le revisioni sistematiche di letteratura possono avere nel facilitarne la valutazione prima, e la successiva implementazione poi.

Ma cos'è un *intervento complesso*? Darne una definizione condivisa non è facile e tuttavia si può ragionevolmente assumere che nessun intervento sanitario, anche quello apparentemente più specifico e puntuale sia, in se e per se, di semplice applicazione. Per lo meno se ci riferiamo alla possibilità che quel beneficio che i dati della ricerca suggeriscono sia osservabile sul singolo paziente o su popolazioni.

Ecco perché il Network Cochrane ha ritenuto opportuno interrogarsi su quanto l'approccio cumulativo e critico alle conoscenze (non sono in fondo in fondo questo le revisioni sistematiche?) sia una buona via per attrezzarsi ad essere un sistema sanitario capace di mantenere le sue promesse.

Il Convegno era organizzato in tre sessioni ed è stato preceduto da due Workshop di approfondimento tematico.

Il primo workshop era dedicato a discutere un progetto collaborativo che il Centro Cochrane inglese ha avviato con il NICE per individuare in modo efficiente quegli interventi sanitari per i quali sia opportuno attivare iniziative di cosiddetto "*disinvestimento*", ovvero la messa in atto di azioni capaci di ridurre l'uso nella pratica clinica in quanto non sufficientemente utili o, peggio ancora, dannosi. Le diapositive presentate da Mike Clarke, direttore dell'UK Cochrane Centre, sono disponibili sul sito del Centro Cochrane Italiano.

Il secondo workshop era dedicato a discutere le problematiche relative alle informazioni disponibili circa l'efficacia del modello assistenziale "*stroke care*" e alle concrete difficoltà di integrare interventi - per definizione multidisciplinari e multi professionali - in un modello assistenziale coerente.

Le tre sessioni del Convegno hanno invece affrontato altrettanti "casi modello" di intervento complesso in campo di riduzione del tabagismo, implementazione del modello stroke care e di attivazione di campagne vaccinali in situazioni di pandemia influenzale.

In ciascuna delle tre sessioni lo schema delle presentazioni prevedeva il confronto tra le informazioni scientifiche disponibili, le problematiche di implementazione presentate da un rappresentante del mondo del policy making e da un rappresen-

tante dei cittadini o dell'associazionismo dei pazienti.

Al Convegno ha portato un importante contributo il Prof. Jeremy Grimshaw, Co-Chair della Cochrane Collaboration e coordinatore del gruppo Cochrane EPOC (<http://epoc.cochrane.org/>) che ha illustrato le potenzialità ed i limiti delle revisioni sistematiche nel campo della valutazione degli interventi mirati al miglioramento delle pratiche professionali e degli interventi di carattere clinico organizzativo.

Le diapositive del Convegno e dei Workshop sono disponibili sul sito www.cochrane.it

ALL'INTERNO:

- ▶ CORSO DI PERFEZIONAMENTO: AL VIA LA II^A EDIZIONE
- ▶ MEETING CECHEM 2010
- ▶ COCHRANE PRESS RELEASE
- ▶ IL NUOVO "LOOK" DELLA COCHRANE LIBRARY
- ▶ ATTIVITÀ FORMATIVE COCHRANE SEDE MODENESE
- ▶ IL XVIII COCHRANE COLLOQUIUM DI KEYSTONE
- ▶ ATTIVITÀ COCHRANE NELLA NOSTRA AREA GEOGRAFICA

CORSO DI PERFEZIONAMENTO: AL VIA LA II^a EDIZIONE



Il Centro di Ricerche Interuniversitario Thomas Chalmers, in collaborazione con il Centro Cochrane Italiano, ha organizzato anche per l'anno accademico 2010-2011 il corso di perfezionamento in "Revisioni sistematiche e meta-analisi per la produzione di linee guida evidence-based - metodologia Cochrane".

Questa seconda edizione segue

quella condotta nell'anno accademico 2009-2010 che ha visto 29 partecipanti di cui circa 10 sono attualmente coinvolti in prima persona nell'elaborazione di revisioni sistematiche, in grande parte Cochrane. L'obiettivo principale di questo corso è infatti quello di fornire a ricercatori, specialisti e professionisti sanitari tutti gli strumenti per pianificare, elaborare e pubblicare revisioni sistematiche e meta-analisi.

L'approccio seguito è quello sviluppato dalla Cochrane Collaboration. I discenti sono condotti dai ricercatori del Centro Cochrane Italiano lungo 13 giornate incentrate sulla stesura di protocolli, valutazione critica delle pubblicazioni primarie, metodologia delle revisioni sistematiche, statistica nelle meta-analisi e su come linee guida e rapporti di health te-

chnology assessment si sviluppano a partire dalle revisioni sistematiche stesse.

In ogni lezione un ospite esterno (ricercatore, policy maker, clinico, giornalista scientifico, economista) presenta esempi di come usare (e diffidare) delle evidenze scientifiche e della rilevanza delle revisioni sistematiche nella loro pratica quotidiana.

Anche al termine di questa seconda edizione alcuni dei partecipanti, ben 43 quest'anno, avranno la possibilità di entrare a far parte di vari progetti portati avanti dal Centro Cochrane Italiano o di intraprendere la conduzione di revisioni sistematiche supportati dai gruppi Cochrane.

MEETING ANNUALE ENTITÀ COCHRANE (CECEM) 2010



Il meeting annuale delle entità Cochrane dell'Europa continentale (CECEM) si è svolto quest'anno a Perugia dal 2 al 4 giugno. Questo incontro è un'occasione per i membri dello staff di centri, branche, gruppi e field di approfondire specifici temi interni alla Cochrane Collaboration, di discutere su ruoli e responsabilità, di conoscersi e scambiarsi esperienze "quotidiane" della gestione delle entità Cochrane.

Quest'anno Perugia, grazie allo sforzo organizzativo del Cochrane Neurological Field e dell'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Umbria, ha ospitato membri di 25 diverse entità Cochrane europee.

Come usuale nell'organizzazione del CECEM si sono svolte sessioni parallele dedicate ai centri e alle branche (per il primo anno ha partecipato la branca croata afferente al Centro Cochrane Italiano), ai gruppi

di revisione e agli esperti documentalisti (trial search coordinators).

Il meeting è poi proseguito con utili aggiornamenti e approfondite discussioni circa alcuni aspetti chiave nella gestione delle attività Cochrane: *Monica Kjeldstrøm*, direttrice del Cochrane Information Management System (IMS), ha fornito una descrizione dei nuovi progetti e linee di attività del gruppo di supporto informatico; *Harriet MacLehose* ha illustrato le strategie editoriali e le prospettive della nuova Cochrane Editorial Unit, diretta dall'editor in chief della Cochrane Library David Tovey; *Chris Mavergames*, del Cochrane web team, ha presentato nei dettagli i nuovi siti web della Cochrane Collaboration e della Cochrane Library lanciati all'inizio del 2010. Infine *Deborah Pentesco-Gilbert*, managing editor della Wiley-Blackwell, ha discusso gli importanti risultati raggiunti dalla Cochrane Library in termini di diffusione e dello sviluppo di nuovi prodotti informativi derivati dalle revisioni Cochrane (Podcasts, Journal Club).

Il CECEM 2010 ha poi offerto momenti di approfondimento su temi più generali sul ruolo delle revisioni Cochrane e della Cochrane Collaboration. In particolare sono stati condotti tre workshop paralleli (Angelo Bignamini: *Statistics for beginners*; Alessandro Liberati: *The*

Cochrane Collaboration as an organisation; Karen Hovhannisyanyan: *Archie's workflows*) e tre presentazioni in plenaria (Tom Jefferson: *Systematic Reviews, blogger fears and the media*; Agostino Colli: *Systematic reviews of diagnostic test accuracy*; Silvana Simi: *Consumers/citizens/patients as equal partners in healthcare CCNet and the role of consumers, the new Consumer Involvement Advisory Group*).

La tre giorni di Perugia si è infine conclusa con un'ampia chiacchierata sul ruolo e sull'importanza del CECEM come momento di aggregazione e aggiornamento dello staff Cochrane; sono stati raccolti numerosi spunti utili per migliorare sia l'organizzazione che la rilevanza di questo meeting continentale (ad esempio l'istituzione di un comitato scientifico dedicato).

E' stato però deciso che il meeting venga fatto solamente negli anni in cui la sede del Cochrane Colloquium sia fuori Europa. Per questo non ci sarà il CECEM nel 2011 dal momento che il Colloquium si terrà in Spagna, a Madrid.

LE "PRESS RELEASE" COCHRANE



Negli ultimi anni le Cochrane press release si sono rivelate un importante strumento divulgativo, sia per il grande pubblico che per i giornalisti

scientifici, che possono in questo modo completare i propri articoli con dati aggiornati attraverso le migliori evidenze disponibili nel mondo.

Prima di essere diffuse dalla Wiley vengono riviste dagli autori delle revisioni e riportano le migliori evidenze della ricerca disponibili.

Il Centro Cochrane Italiano traduce e diffonde questi comunicati a vari giornalisti scientifici. Le traduzioni

sono disponibili sul sito del Centro Cochrane (www.cochrane.it) e su quello del progetto Partecipasalute (www.partecipasalute.it) che ne raccoglie circa 110.

La pubblicazione delle press release avviene in concomitanza con il nuovo numero della Cochrane Library, per cui dal 2010 ogni mese vengono divulgati 3 o 4 comunicati sui temi più interessanti per un ampio bacino di lettori.

IL NUOVO "LOOK" DELLA COCHRANE LIBRARY

La Cochrane Library ha cambiato faccia! Infatti, il nuovo sito www.thecochranelibrary.com ha una struttura tutta nuova per facilitare la ricerca delle revisioni sistematiche e non solo quelle. Con pochissimi click del mouse è possibile accedere facilmente ai database che compongono questa libreria on-line, scegliere facilmente le revisioni prodotte dai gruppi Cochrane, quelle aggiornate e quelle pubblicate nell'ultima Issue.

Inoltre dall'homepage è possibile visualizzare gli editoriali, gli special collections, ascoltare i podcast e vedere i Journal Club.

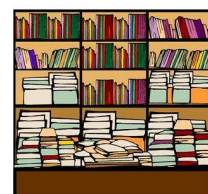
La seconda novità del 2010 è la pubblicazione mensile della Cochrane Library. In questo modo ogni

mese vengono pubblicate nuove revisioni sistematiche correlate da nuove press release, importanti per la divulgazione delle revisioni stesse.

La Issue 12 del 2010 conta 4.476 revisioni sistematiche, di cui 44 sono nuove revisioni, e 1.971 protocolli, con 53 nuovi protocolli. I temi affrontati spaziano dalle malattie infettive a quelle cerebrovascolari, dagli interventi nel campo dell'assistenza alla gravidanza e al parto alle malattie respiratorie.

Questo notevole incremento è accompagnato da un aumento del fattore d'impatto da 4.6 nel 2007 a 5.6 nel 2009.

Per quanto riguarda gli altri database, il Cochrane Central Register of Controlled Trials (CENTRAL) ha raggiunto i 635.167 record bibliografici. Mentre il Cochrane Methodology Register (CMR) e Health Technology Assessment (HTA) Database contano rispettivamente 13.721 e 8.908 nuovi paper.



ATTIVITÀ FORMATIVE DELLA SEDE MODENESE DEL NETWORK COCHRANE ITALIANO



Durante l'Anno Accademico 2009/2010 si è svolta presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia la II^a edizione del master in "Promozione e Governo della Ricerca nelle Aziende Sanitarie".

Il master è stato finanziato nell'ambito del Programma di ricer-

ca Regione Università della regione Emilia Romagna ed era diretto ai coordinatori delle attività di ricerca e innovazione e a membri del Collegio di Direzione Aziendale. Obiettivo principale dell'iniziativa era fornire le competenze riguardanti organizzazione, coordinamento e programmazione delle attività di ricerca sanitaria nelle aziende Ospedaliere Universitarie e territoriali.

Le lezioni sono articolate in 8 moduli di 5 giorni ciascuno durante i quali i discenti affrontano in modo approfondito tematiche quali la metodologia epidemiologica e biostatistica, la prioritizzazione della ricerca, la valutazione di impatto economico e organizzativo dell'attività di ricerca, gli indicatori bibliometrici, ecc. Ogni modulo prevede la partecipazione di

docenti italiani e stranieri esperti dell'argomento trattato. Le parti teoriche sono intervallate da esercitazioni interattive in piccoli gruppi. Ad oggi hanno partecipato al master 56 discenti. Alla realizzazione del Master - organizzato dalla Cattedra di Statistica Medica dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - hanno collaborato il Network Cochrane Italiano e il CEVEAS di Modena. Informazioni più specifiche sono disponibili sul sito web del Master www.masteric.it.

Sempre nel 2010 si è tenuta la IV edizione del "Corso di Perfezionamento in Statistica Applicata ai Quesiti Clinici". Il corso nel campo della ricerca clinico-epidemiologica è sempre più chiamato a confron-

tarsi con le innovazioni della ricerca e con i risultati della letteratura scientifica. La loro corretta interpretazione e la conoscenza dei metodi che li hanno generati sono requisiti fondamentali che il ricercatore deve possedere per il miglioramento della propria attività di ricerca. Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze statistiche necessarie a coloro che operano nel campo della ricerca per la gestione autonoma dell'analisi di dati scientifici.

Il corso è annuale, organizzato in 12 moduli di 2 giorni ciascuno e prevede due seminari: il primo riguarda

l'approccio bayesiano alla statistica medica, mentre il secondo affronterà le problematiche inerenti i metodi statistici per la combinazione dei risultati di studi di accuratezza diagnostica e sarà condotto da Yemisi Takwoingi (7 febbraio 2011) dell'Università di Birmingham.

Per il 2011 è prevista l'attivazione di un Master biennale in "Epidemiologia Clinica, Valutazione degli Interventi Sanitari e Organizzazione della Ricerca", di un Corso di Perfezionamento annuale in "Epidemiologia e Valutazione Critica della Letteratu-

ra Scientifica" oltre alla V edizione del Corso di Perfezionamento in Statistica Applicata ai Quesiti Clinici. I primi due corsi inizieranno nel Giugno 2011 e saranno realizzati in collaborazione con il Network Cochrane Italiano, il Dipartimento di Epidemiologia del SSR della Regione Lazio e l'Istituto Superiore di Sanità, mentre il terzo inizierà il 28 Febbraio 2011 (le iscrizioni si chiudono il 21 gennaio 2011).

Per ulteriori informazioni contattare masteric@unimore.it

XVIII COCHRANE COLLOQUIUM: KEYSTONE, 18-22 OTTOBRE 2010

Si è svolto a Keystone dal 18 al 22 Ottobre 2010 il XVIII Cochrane Colloquium, per la seconda volta negli Stati Uniti dopo il Colloquium di Baltimora nel 1998. Questo è stato il primo co-organizzato dalla Cochrane e dalla Campbell Collaboration; si sono quindi alternate sessioni orientate alla salute e sanità, e sessioni su tematiche sociali quali la criminalità e giustizia e l'educazione scolastica. Questo colloquium ha visto l'avvio di un nuovo gruppo operativo interno alla Cochrane: il Training Group, che si occuperà di una standardizzazione della formazione dei revisori all'interno dei gruppi di revisione e dei paesi.

David Tovey, Editor in Chief della Cochrane Library, ha parlato del consolidamento editoriale delle revisioni, prospettando il programma di

miglioramento della qualità che intende seguire nei prossimi anni, e tenendo molto in considerazione la soddisfazione dell'utente - clinico e non - a cui sono indirizzate le revisioni e la sostenibilità di una Library sempre più grande. Il lavoro di David si sta concretizzando in una serie di modifiche che vanno dal rinnovato sito della Cochrane Collaboration, all'uscita mensile della Library, all'uso di sistemi di diffusione 'leggeri' delle revisioni, come i podcast.

Durante il colloquium Jeremy Grimshaw è andato a ricoprire ufficialmente il ruolo di co-chair della Collaborazione accanto a Jonathan Craig. Jeremy è il direttore del Centro Canadese ed Editor dell'EPOC Group.

Tra le novità da segnalare il ritorno

del Centro Cochrane Francese e quello di due ulteriori sedi di coordinamento delle attività Cochrane in Svizzera e Austria oltre all'avvio di un nuovo gruppo di metodo sulle *Mixed-treatment-comparisons meta-analysis (MTM)*.



Infine, il Centro Ibero-Americano, ha presentato il prossimo Colloquium che si terrà nella più vicina Madrid il prossimo 19-22 Ottobre 2011.

Segnatevi già la data in agenda!

ATTIVITÀ COCHRANE NELLA NOSTRA AREA GEOGRAFICA

Com'è noto, in Italia hanno la loro base editoriale due gruppi collaborativi di revisione e due Field/Network. Il gruppo che si occupa di dipendenze da droghe e alcool ha sede presso il Dipartimento di Epidemiologia della regione Lazio (www.cdag.cochrane.org), quello che lavora sugli interventi sanitari e socio-sanitari per la Sclerosi Multipla presso l'IRCCS Carlo Besta di Milano (www.msg.cochrane.org). Gli altri due sono il Cochrane Neurological Network (www.neuronet.cochrane.org) e il Cochrane Vaccine Field (e mail: vaccinefield@asl20.piemonte.it). Tra questi gruppi e le sedi del Cen-

tro Cochrane Italiano si sta consolidando un programma di lavoro comune sui temi della formazione, della ricerca metodologica, della collaborazione con strutture del SSN nazionali e regionali per collaborare al miglioramento della qualità ed appropriatezza dell'assistenza.

Proseguono le attività della Croatian Branch (<http://croatia.cochrane.org>) con sede a Spalato (Croazia) che ha l'obiettivo di promuovere, in collaborazione con il Centro Italiano, le attività della Cochrane Collaboration nell'area dell'Europa orientale e che nel 2011 organizzerà alla fine di Marzo il Cochrane Mid year

Meeting.

Nel 2010 ha iniziato la sua attività un nuovo Gruppo di Metodo che si occuperà di sistematizzare e sviluppare gli approcci metodologici alle Multiple Treatment (Network) Meta-analysis.

Il gruppo - che si è consolidato all'interno del Cochrane Statistical Method Group (<http://smg.cochrane.org>) - è coordinato da Georgia Salanti dell'Università di Ioannina e fa diretto riferimento al Centro Cochrane Italiano, che ha la responsabilità di sostenerne lo sviluppo.